

L'intervento - Il senatore di Fratelli d'Italia, parlamentare della provincia di Salerno intervenendo ieri all'evento al Next Bmta, Iannone (FdI): "Il Governo Meloni guarda con attenzione a questo territorio"

Con il Governo Meloni stiamo lavorando con grande attenzione per il territorio a sud di Salerno. Il ministro Sangiuliano è stato già due volte a Paestum e una volta a Velia: inaugurato il nuovo allestimento del Museo di Paestum ed inizia a concretizzarsi la storica iniziativa del Museo di Velia, di cui per troppi anni si è solo parlato". Lo ha detto il senatore di Fratelli d'Italia Antonio Iannone, parlamentare della provincia di Salerno intervenendo ieri mattina alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico giunta alla

"Grazie all'iniziativa del Parco Nazionale del Cilento, del Vallo di Diano e degli Alburni, che oggi celebrava all'interno della Borsa anche i venticinque anni del riconoscimento Unesco - ha ricordato Iannone - anche i cosiddetti siti minori di Roscigno, Roccagloriosa, Moio della Civitella e Caselle in Pittari, saranno messi in rete. Il finanziamento concesso dal Ministero della Cultura al Parco serve esattamente a questo, a fare quello che non è stato mai fatto, cioè creare percorsi che la nostra ricchezza storica ed identitaria consente. Il terri-

torio ha atteso per anni, senza trovarlo né dai precedenti governi nazionali né dalla Regione, possibilità di espressione e sviluppo". "Con il ministro Sangiuliano - ha aggiunto - ho discusso anche della necessità di dotare di autonomia speciale la Certosa di San Lorenzo di Padula che non può rimanere sotto la gestione della troppo lontana direzione Musei di Napoli. C'è la piena disponibilità a lavorare in questo senso oltre che ad una organica riforma del codice dei Beni Culturali. Il territorio non può rimanere ingessato in talebane visioni

vincolistiche nella logica della doppia autorizzazione Parco - Sovrintendenza. Bisogna salvaguardare l'ambiente ma dando la possibilità di realizzare sviluppo. Ambiente, biodiversità, aree protette devono coniugarsi con le aspirazioni di crescita turistica del territorio. I servizi non possono rimanere ad uno stato embrionale più che nano. Abbiamo grandissime potenzialità ma deve finire il tempo delle analisi, del vuoto parlarsi addosso dei convegni per aprire una nuova stagione di cultura vera che diventa anche economia reale. Il sud

della provincia di Salerno è la terra promessa dello sviluppo: siamo stati capaci di trasferire questa attenzione a Roma ora bisogna sposare tutti questa nuova filosofia: sindaci, Parco, forze imprenditoriali, associazioni di categoria ed operatori dei servizi devono cogliere questa fertilità di condizione che viene dal Governo Meloni. Chi, pur governando da anni, non è stato capace di realizzare nulla, vicende come quella del metrò del mare di questa estate la dicono tutta - conclude Iannone - deve passare la mano"

